

## COMUNICATO STAMPA

In relazione all'articolo apparso sul Sole 24 Ore del 17 giugno 2015 "Banche e assicurazioni, contratto leggero" a firma Cristina Casadei, abbiamo letto con interesse le dichiarazioni, per altro correttamente riportate, dell'A.D. del Gruppo Unipol Carlo Cimbri.

Non esprimiamo valutazioni su giudizi, che non condividiamo, in merito a contratti più o meno leggeri. Tali differenti opinioni, che attengono in parte al ruolo, sono e saranno oggetto di confronto nelle sedi opportune, che per Uilca restano il tavolo negoziale con l'Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione.

Non possiamo esimerci, tuttavia, dall'evidenziare come destituita di ogni fondamento l'affermazione del Dott. Cimbri, di indubbio impatto mediatico, sulle Aziende assicurative che il venerdì alle 12 vedono drammaticamente calare le saracinesche su uffici desolatamente vuoti.

Questa visione non fotografa la realtà delle nostre Aziende, che vedono la significativa presenza, anche strutturata, dei colleghi, qualora ve ne sia necessità anche il venerdì dopo le ore 12.

Invitiamo i rappresentanti della stampa, in un'ottica di trasparenza della comunicazione, a verificare le effettive presenze nelle aziende. Saremo lieti di ospitarli, a partire dal gruppo Unipol Sai, per constatare la reale situazione, totalmente diversa dalle suggestioni dell'Amministratore Delegato del nostro Gruppo.

Le lavoratrici e i lavoratori del nostro Gruppo hanno a cuore le necessità aziendali, quando sono reali, e sanno compenetrare le esigenze della vita lavorativa con quelle della vita familiare.

L'immagine rappresentata nell'articolo citato ci è parsa dunque non solo errata ma ingenerosa nei confronti delle migliaia di lavoratori e lavoratrici che ogni giorno contribuiscono con impegno e dedizione agli eccellenti risultati aziendali.

Cordiali saluti.

Bologna, 18/06/2015



**Coordinamento UILCA Gruppo Unipol**

